



Domenica 4 novembre 2018

«Maestro, qual è il grande comandamento?». Gesù, citando il Libro del Deuteronomio, risponde: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento». E aggiunge «Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso». Anche questo secondo comandamento Gesù non lo inventa, ma lo riprende dal Libro del Levitico. La sua novità consiste proprio nel mettere insieme questi due comandamenti – l'amore per Dio e l'amore per il prossimo – rivelando che essi sono inseparabili e complementari, sono le due facce di una stessa medaglia. Non si può amare Dio senza amare il prossimo e non si può amare il prossimo senza amare Dio.

Il segno visibile che il cristiano può mostrare per testimoniare al mondo e agli altri, alla sua famiglia, l'amore di Dio è l'amore dei fratelli. Il comandamento dell'amore a Dio e al prossimo è il primo non perché sta in cima all'elenco dei comandamenti. Gesù non lo mette al vertice, ma al centro, perché è il cuore da cui tutto deve partire e a cui tutto deve ritornare e fare riferimento.

Già nell'Antico Testamento l'esigenza di essere santi, ad immagine di Dio che è santo, comprendeva anche il dovere di prendersi cura delle persone più deboli come lo straniero, l'orfano, la vedova. Gesù porta a compimento questa legge di alleanza, Lui che unisce in sé stesso, nella sua carne, la divinità e l'umanità, in un unico mistero d'amore.

Alla luce di questa parola di Gesù, l'amore è la misura della fede e la fede è l'anima dell'amore. Non possiamo più separare la vita religiosa, la vita di pietà dal servizio ai fratelli, a quei fratelli concreti che incontriamo. Non possiamo più dividere la preghiera, l'incontro con Dio nei Sacramenti, dall'ascolto dell'altro, dalla prossimità alla sua vita, specialmente alle sue ferite. «Ricordatevi questo: l'amore è la misura della fede. Quanto ami, tu? E ognuno si dà la risposta. Com'è la tua fede? La mia fede è come io amo. E la fede è l'anima dell'amore». (papa Francesco)

La fede nella Vita Eterna - dalle lettere di Annalena Tonelli

“Vivi la certezza che NULLA altro conta che abbandonarsi con amore, con serenità dentro: nel fondo più profondo dell'anima con la certezza che comunque questa è la vita che Dio ci ha donato ed è un DONO, mai un peso. Un dono questa nostra vita, la vastità, la profondità della sua grazia mi sconvolge... quello che mi ha donato, quello che ci ha donato! Le prove della mia vita sono un nulla paragonate alla grazia e mi abbandonano e sono nella pace e vivere o morire non è un problema o motivo di smarrimento o fonte di un'ansia inestinguibile. Dio può chiedermi veramente tutto. Va tutto bene. Vivere, morire, gioire, essere consolata, essere inchiodata sulla croce, va TUTTO BENE. Lui c'è. Lui c'è, e un giorno non lontano noi saremo nella sua pienezza. Gli anni, i mesi, i giorni... tutto passa come un soffio. Solo l'amore non passa. L'amore incendia, l'amore si propaga, l'amore brucia... No, i piccoli cancri, di cui parli tu non contaminano l'amore, non lo toccano neppure. RIDIAMO, RIDIAMO e PIANGIAMO perché è orrendo averli, esserne contaminate... ma cosa sono di fronte alla certezza dell'esistenza di Dio, della gloria dei nostri morti in Lui, della nostra pace, quando la morte terrena ci strapperà da questa terra e ci lancerà nella trascendenza. Ciao, lo so che non riesco a passarti quello che sento. Anche questo è un dolore. Ma va bene anche questo... La mia Surura non è più con noi su questa terra da lunedì della settimana scorsa. È morta lucida, dura, consapevole, FORTE. Non voleva morire, non pregava, aveva tanto male, ha sofferto terribilmente. MA ora lei è in Dio e io sono tanto felice quando la penso... TUTTI in Dio, quelli che abbiamo amato qui e che sono morti, sono TUTTI nella pienezza, finalmente nella pace, felici”.



Ricevono il Sacramento della Cresima
Ahmetovic Chiara, Ahmetovic Monica, Coppola Gerardo,
Di Giusto Myriam, Fabbri Federico, Fabbri Riccardo, Furno
Dorotea, Giulianini Lucia, Mercadini Lucia, Pappadia Francesco,
Pasini Riccardo, Piolanti Mattia, Poloka
Valerio, Rossi Alessia, Salvetti Virginia,
Sannino Antonio, Valenza Francesca,
Zaccaria Nicola, Zecchini Gaia.



Preghiere dei Ragazzi della Cresima

1. Signore ti ringrazio perché sono parte del tuo progetto. Spirito Santo indicami la strada e aiutami a vivere con la gioia del tuo amore la mia vocazione, le sfide, le avventure e le esperienze che incontrerò nel mio cammino.
2. Signore, dopo questa vita ne cominceremo un'altra, la vita eterna, nelle braccia di Dio. Aiutaci ad usare questa vita al meglio e donaci degli amici che nei momenti di difficoltà ci aiutino a riprendere la giusta via.
3. Signore aiutaci a costruire una famiglia felice che non si faccia mai scoraggiare da niente e da nessuno. Donaci Sacerdoti, Suore, Missionari per la Chiesa e per il mondo.
4. Spirito Santo aiuta e stai vicino ai bisognosi. Spirito Santo proteggi noi, le nostre famiglie e tutta la comunità. Spirito Santo nega le guerre e impedisce l'odio fra gli uomini.
5. Spirito Santo aiutami ad amare tutte le persone che mi stanno accanto. Ti preghiamo per papa Francesco, per il nostro Vescovo Livio, per i sacerdoti, i catechisti, i capi e gli educatori. Proteggi le famiglie, i genitori biologici e i genitori adottivi, i nonni, i fratelli e le sorelle, i padrini e le madrine. Riempi tutti i cuori di pace e amore.
6. Grazie Gesù per il tuo insegnamento per cui oggi siamo qui a ricevere la Cresima. Fa che entri nel nostro cuore e che con l'aiuto dello Spirito Santo possiamo essere dei buoni cristiani per tutta la vita.
- 7.

8. 4 – 11 novembre 2018



Domenica 4 novembre. Prima del mese:
Offerte per le Opere parrocchiali

**Primo incontro del nuovo Vescovo
Mons. Livio Corazza
con la nostra comunità parrocchiale:**

ore 10,30 S. Messa solenne e S. Cresima.

Ottavario dei defunti

Ogni sera dei giorni feriali alle ore 18,30 celebriamo la S. Messa per i defunti delle varie Zone della parrocchia. Prima della Messa si possono scrivere nel foglio apposito i nome delle persone che si desidera siano ricordate:

Lunedì 5 novembre: i Defunti della Zona 1; Martedì 6 novembre: i defunti della Zona 2; mercoledì 7 novembre: i defunti della Zona 3; giovedì 8 novembre: i defunti della Zona 4; venerdì 9 novembre: i defunti della Zona 5.

Martedì 6 novembre	Ore 20,45 Riunione di tutti i Catechisti
Mercoledì 7 novembre	Il giovane monaco di Bose, Ludwig Monti, presenta il suo libro sui Salmi. Ore 20,45 a Forlimpopoli, chiesa dei Servi.
Giovedì 8 Nov.	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Venerdì 9 Nov	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Sabato 10 novembre	Ore 15 Catechismo SECONDA Elementare: Incontro Genitori e Bambini. Sabato e Domenica: Esperienza del RUAH
Domenica 11 Nov.	S. Martino.

9. **9 - 16 novembre: Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa.**
9 - 16 novembre: Visita di d. Roberto e d. Mauro ai Cristiani perseguitati dell'Iraq e del Kurdistan.